



**Università degli Studi di Genova**  
**Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche**  
**Dipartimento di Medicina Interna e Specialità Mediche**

**Corso di Laurea Magistrale  
in Medicina e Chirurgia**

**A.A. 2021-22**  
**5° ANNO**

**1° sem:** dal 28/09/2021 al 17/12/2021

**2° sem:** dal 01/03/2022 al 27/05/2022

**Sessioni d'esame**

<b>Sessione *</b>	<b>Data inizio</b>	<b>Data fine</b>
1^ Sessione (2°-6° anno)	10/01/2022	28/02/2022
2^ Sessione	30/05/2022	22/07/2022
3^ Sessione	01/09/2022	30/09/2022

- **Programmi, bibliografia, modalità d'esame:** tutti i dettagli sono riportati aggiornati sulle Schede Insegnamento dei singoli moduli, consultabili dal [Manifesto degli Studi](#)
- **Sessioni d'esame:** le date degli esami sono consultabili sul [sito del CdL](#)

## Sommario

5° anno – I Semestre.....	<b>3</b>
Chirurgia 1.....	4
Neurologia.....	8
Psichiatria .....	10
Medicina legale e Medicina del lavoro .....	15
5° anno – II Semestre.....	<b>17</b>
Medicina 1 .....	19
Pediatria.....	21
Ginecologia e ostetricia .....	25

### LEGENDA UDE – Unità Didattiche Elementari

<b>F</b> =Finalità	Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: <b>C</b> = conoscere; <b>F</b> = saper fare; <b>E</b> =saper essere; <b>CF</b> = conoscere e saper fare
<b>LC</b> = Livello Conoscenza	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): <b>1</b> = conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) <b>2</b> = conoscenza complessiva e particolareggiata di quello specifico argomento
<b>TC</b> =Tipo di Competenza	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: <b>0</b> = competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); <b>1</b> = competenza interpretativa, cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; <b>2</b> = competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema
<b>A</b> =Abilità	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: <b>0</b> = non servono abilità specifiche; <b>1</b> = lo studente ha visto eseguire la manovra; <b>2</b> =l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; <b>3</b> = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo completo
<b>TD</b> =Tipo di Attività Didattica	Tipo di attività didattica: <b>L</b> = lezione ex cathedra; <b>P</b> = lezioni/seminari/altro a piccoli gruppi; <b>T</b> = attività tutoriale

## 5° anno – I Semestre

**COORDINATORE SEMESTRE: Prof. Camerini Giovanni**

**E-mail: camerini@unige.it**

### Piano di Studi (Classe LM-41)

		5° ANNO – I semestre					
Insegnamento	SSD	Disciplina	CFU	CFUP	CFU Totali	ESAME	
<b>ORDINAMENTO DM 270/2009</b> Coorte 2016/2017							
<b>Chirurgia 1</b>					<b>10</b>		<b>E26</b>
	MED/18	Chirurgia Generale	7				
	MED/19	Chirurgia Plastica	1				
	MED/24	Urologia	2				
		<b>TOTALE</b>	<b>10</b>				
<b>Neurologia</b>					<b>8</b>		<b>E27</b>
	MED/26	Neurologia	5	2			
	MED/27	Neurochirurgia	1				
	MED/34	Medicina Fisica e Riabilitativa	1				
	MED/37	Neuroradiologia	1				
		<b>TOTALE</b>	<b>8</b>				
<b>Psichiatria</b>					<b>5</b>		<b>E28</b>
	MED/25	Psichiatria	5	2			
		<b>TOTALE</b>	<b>5</b>				
<b>Medicina Legale e Medicina del Lavoro</b>					<b>6</b>		<b>E29</b>
	MED/43	Medicina Legale	4	1			
	MED/44	Medicina del Lavoro	2				
		<b>TOTALE</b>	<b>6</b>				
<b>Preparazione Tesi</b>			2		2		
		<b>TOTALE CFU</b>			<b>31</b>		

(CFUP: CFU Professionalizzanti)

## CHIRURGIA 1 (cod. 67505)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Camerini Giovanni</b>	<a href="mailto:camerini@unige.it">camerini@unige.it</a>
<b>SSD</b>	<b>Disciplina</b>	<b>CFU</b>
MED/18	Chirurgia Generale	7
MED/19	Chirurgia Plastica	1
MED/24	Urologia	2
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

### Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Dopo l'acquisizione di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, l'insegnamento è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici, della problematica diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine dell'insegnamento, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, sia a quelli di chirurgia maggiore.

### Segreteria Didattica

<b>Nome Cognome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Telefono</b>	<b>e-mail</b>
Marica Gallo	DISC	010.353-7353	<a href="mailto:clichirr@unige.it">clichirr@unige.it</a> <a href="mailto:marica.gallo@unige.it">marica.gallo@unige.it</a>

<b>Ambito culturale</b>	<b>Tema generale</b>	<b>Unità Didattica Elementare</b>	<b>F</b>	<b>LC</b>	<b>TC</b>	<b>A</b>	<b>T D</b>
<b>Chirurgia Generale e Specialistica</b>	Chirurgia generale	Valutazione del rischio preoperatorio: età comorbidità respiratorie comorbidità cardiologiche	C	1	1	0	L
	Chirurgia generale	Complicanze tipiche del paziente anziano (ritenzione idrica, decubiti, perdita dell'autonomia funzionale)	C	1	1	0	L
	Chirurgia generale	Preparazione all'intervento (preparazione della cute, ginnastica respiratoria, preparazione intestinale)	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Calcolo del fabbisogno calorico-azotato nel paziente operato e indicazioni alla nutrizione artificiale: a) cateterismo venoso centrale	C	2	1	0	L

		b) prescrizione e composizione di sacca per nutrizione parenterale totale (NPT) c) nutrizione enterale (NE)					
	Chirurgia generale	Fluidi, elettroliti ed equilibrio acido-base: a) bilancio idro-elettrolitico b) ruolo della Pressione Venosa Centrale (PVC)	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Guarigione delle ferite: a) fisiopatologia della cicatrizzazione b) trattamento delle ferite	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Emostasi: a) deficit emocoagulativi b) stati trombofilici c) malattia tromboembolica peri- e post-operatoria: sintomatologia, diagnosi, trattamento e prevenzione	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Indicazioni a: a) trasfusione/autotrasfusione e ricupero intraoperatorio b) trasfusione di emoderivati	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Le infezioni in chirurgia: a) classi di rischio infettivo b) tecniche di riduzione delle infezioni esogene c) tecniche di riduzione delle infezioni endogene e la profilassi antibiotica	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Vantaggi e controindicazioni della chirurgia laparoscopica	C	2	1	0	L
	Chirurgia Toracica	Diagnosi differenziale del dolore toracico	C	2	2	0	L
	Chirurgia Toracica	Versamenti pleurici di interesse chirurgico: patogenesi, diagnosi differenziale e trattamento	C	2	2	0	L
	Chirurgia Toracica	Mesotelioma pleurico: patogenesi, diagnosi differenziale, trattamento e prognosi	C	2	1	0	L
	Chirurgia Toracica	Atelettasia e collasso: due entità distinte con patogenesi, trattamento e prognosi differenti	C	2	2	0	L
	Chirurgia Toracica	Pneumotorace: diagnosi e trattamento Drenaggio toracico: indicazioni e principi di tecnica	C	2	2	0	L
	Chirurgia Toracica	Trattamento del paziente con corpo estraneo tracheale	C	2	2	0	L
	Chirurgia Toracica	Bronchiectasie, ascesso e gangrena polmonari: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia Toracica	Idatidosi polmonare: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia Toracica	Tumori maligni bronco-polmonari: diagnosi differenziale, prognosi, trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia Toracica	Sindrome mediastinica: sintomi e tecniche diagnostiche	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale del nodulo mammario: prevenzione primaria della malattia neoplastica della mammella.	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Lesioni precliniche della mammella: diagnostica differenziale e strategie terapeutiche	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Fibroadenomi mammari: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Carcinoma mammario: trattamento e prognosi	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Obesità patologica: a) indicazioni alla chirurgia bariatrica b) tipi di intervento per obesità e loro effetti collaterali	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Ernie addominali: a) diagnosi differenziale fra ernia irriducibile, intasata, strozzata b) principi fisiopatologici delle tecniche di riparazione erniaria	C	2	2	0	L
	Chirurgia generale	Laparocele: a) valutazione delle dimensioni	C	2	1	0	L

		b) indicazioni al trattamento					
	Chirurgia generale	Trattamento del paziente con esofagite da caustici	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Trattamento del paziente con corpo estraneo esofageo	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Le disfagie: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Diverticolo di Zenker: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Acalasia: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Sindrome di Mallory-Weiss e di Boerhaave: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Ernie iatali: basi fisiopatologiche del trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Malattia da reflusso gastro-esofageo (MRGE): presentazione sintomatologica tipica e atipica, diagnosi differenziale e terapia	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Cancro dell'esofago: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Esofago di Barrett: prognosi e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Leiomioma gastrico e GIST: diagnosi differenziale e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Early gastric cancer e cancro gastrico avanzato: diagnosi differenziale e stadiazione	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Cancro gastrico avanzato: prognosi e trattamento	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Emorragia digestiva superiore: processi diagnostici e terapeutici	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Addome acuto: a) diagnosi differenziale del dolore addominale b) diagnosi differenziale e prognosi nel paziente peritonitico c) diagnosi differenziale e prognosi nel paziente perforato	C	2	1	0	L
	Chirurgia generale	Il sistema linfatico nella chirurgia generale: diagnosi e trattamento dei linfedemi	C	2	1	0	L
	Urologia	Lezione introduttiva (richiami di anatomia dell'apparato genitale maschile e dell'apparato urinario, sintomi e segni delle patologie di pertinenza urologica, semeiotica di laboratorio e strumentale)	C	2	1	0	L
	Urologia	Impiego della laparoscopica e della robotica in urologia	C	2	1	0	L
	Urologia	Incontinenza urinaria	C	2	1	0	L
	Urologia	Infezioni urinarie	C	2	1	0	L
	Urologia	Malformazioni congenite del rene e della via escretrice urinaria	C	2	1	0	L
	Urologia	Idronefrosi da ostruzione congenita del giunto pielo-ureterale	C	2	1	0	L
	Urologia	Disfunzione erettile	C	2	1	0	L
	Urologia	Litiasi urinaria	C	2	1	0	L
	Urologia	Anuria e ritenzione urinaria	C	2	1	0	L
	Urologia	Ipertrofia prostatica benigna	C	2	1	0	L
	Urologia	Idrocele e Varicocele	C	2	1	0	L
	Urologia	Torsione del funicolo spermatico	C	2	1	0	L
	Urologia	Un sintomo spesso sottovalutato: l'ematuria	C	2	1	0	L
	Urologia	Tumori del parenchima renale	C	2	1	0	L
	Urologia	Tumori della via escretrice urinaria alta	C	2	1	0	L
	Urologia	Carcinoma della vescica	C	2	1	0	L
	Urologia	Carcinoma della prostata	C	2	1	0	L
	Urologia	Tumori del testicolo	C	2	1	0	L
	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Tecniche di base della chirurgia plastica: a) suture b) innesti c) lembi	C	2	1	0	L
	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Body contouring dopo chirurgia bariatrica	C	2	1	0	L

	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Chirurgia rigenerativa per il trattamento di: a) radiodermiti b) ferite difficili c) esiti cicatriziali	C	2	1	0	L
	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Microchirurgia	C	2	1	0	L
	Chirurgia plastica e ricostruttiva	La malattia da ustione: prognosi e principi di terapia	C	2	1	0	L

## NEUROLOGIA (cod. 67491)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Schenone Angelo</b>	<a href="mailto:aschenone@neurologia.unige.it">aschenone@neurologia.unige.it</a>
<b>SSD</b>	<b>Disciplina</b>	<b>CFU</b>
MED/26	Neurologia	5 (2 CFUP)
MED/27	Neurochirurgia	1
MED/34	Medicina Fisica e Riabilitativa	1
MED/37	Neuroradiologia	1
	<b>Totale</b>	<b>8</b>

### Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Apprendimento conoscitivo delle principali malattie neurologiche. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi. Il corso prevede anche lo sviluppo di specifiche competenze cliniche e prevede attività professionalizzanti.

### Segreteria Didattica

<b>Nome Cognome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Telefono</b>	<b>e-mail</b>
Paola Fenu	Clinica Neurologica	010.353-7030	<a href="mailto:mpfenu@unige.it">mpfenu@unige.it</a>

<b>Ambito culturale</b>	<b>Tema generale</b>	<b>Unità Didattica Elementare</b>	<b>F</b>	<b>LC</b>	<b>TC</b>	<b>A</b>	<b>TD</b>
Malattie del Sistema Nervoso	Metodologia clinica	Cartella clinica; anamnesi ed esame obiettivo in neurologia	CF	1	2	2	L
	Semeiotica neurologica	Riflessi profondi e superficiali. Tono muscolare.	CF	2	2	2	L
	Semeiotica neurologica	Sistemi di moto e sindromi motorie.	C	2	2	2	L
	Semeiotica neurologica	Sistemi di senso e sindromi sensitive.	C	2	2	2	L
	Semeiotica neurologica	Sindromi midollari; troncali; cerebellari; talamiche; corticali.	C	2	2	1	L
	Semeiotica neurologica	Sistemi dell'equilibrio; sindromi vertiginose; sindromi spinocerebellari.	C	2	2	1	L
	Semeiotica neurologica	Nervi cranici.	CF	2	2	2	L
	Semeiotica neurologica. Emergenze	Coscienza e alterazioni prolungate dello stato di coscienza (coma; stato confusionale) - Morte cerebrale	C	2	2	1	L
	Semeiotica neurologica	Funzioni superiori: memoria; fasie; gnosie; prassie	C	2	2	1	L
	Neuroradiologia	Esami neuroradiologici (TAC; RMN; arteriografia)	C	1	1	1	L
	Esami complementari	EEG; EMG; potenziali evocati; PET;SPECT	C	1	1	1	L
	Esami complementari	Puntura lombare;esame liquorale; eco-doppler.	C	2	1	1	L



	Clinica neurologica	Cefalee ed algie cranio-facciali	C	2	1	0	L
	Neurochirurgia	Tumori cerebrali e midollari	C	1	1	0	L
	Clinica neurologica	Epilessie e sindromi epilettiche	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Sincopi e perdite di coscienza brevi non epilettiche	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Disturbi del sonno	C	1	1	0	L
	Clinica neurologica	Malattie cerebrovascolari: sistematica; linee guida terapeutiche e preventive	C	2	2	2	L
	Clinica neurologica	Malattie demielinizzanti	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Malattia di Parkinson e sindromi parkinsoniane. Altre malattie extrapiramidali	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Malattia del motoneurone.	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Demenze (degenerative e vascolari) e pseudo-demenze	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Principali neuropatie periferiche	C	1	1	0	L
	Clinica neurologica	Principali malattie muscolari (miositi; distrofie; miotonie)	C	1	1	0	L
	Clinica neurologica	Miastenia e sindrome miasteniforme	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Complicanze neurologiche internistiche; su base tossica e carenziale	C	2	1	0	L
	Clinica neurologica	Elementi di neurogenetica	C	1	0	0	L
	Neurochirurgia	Traumi cranici e midollari	C	2	1	0	L
	Neurochirurgia	Aneurismi e malformazioni vascolari	C	1	1	0	L
	Clinica neurologica	Encefaliti e meningiti	C	2	1	0	L
	Neurochirurgia	Cenni di circolazione liquorale; ipertensione endocranica; idrocefalo	C	2	1	0	L
	Neuroradiologia	Quadri neuroradiologici nelle principali patologie del sistema nervoso	C	1	0	0	L
	Riabilitazione Neurologica	Elementi di neuroriabilitazione	C	1	0	0	L
	Riabilitazione Neurologica	Indirizzi riabilitativi nei principali quadri neurologici	CF	2	0	0	L
Skill Professionalizzanti	Neurologia	Assistere all'esecuzione di un esame EEG	C	1	1	1	T
	Neurologia	Assistere all'esecuzione di un esame EMG	C	1	1	1	T
	Neurologia	Assistere all'esecuzione di un potenziale evocato	C	1	1	1	T
	Neurologia	Assistere all'esecuzione di una rachicentesi	C	1	1	1	T
	Neurologia	Assistere all'esecuzione di esami neuroradiologici	C	1	1	1	T
Malattie del sistema nervoso	Sistema nervoso	Processi di invecchiamento e morte cerebrale	C	1	1	0	L
	Sistema nervoso	Integrazione sensitivo motoria	C	1	1	0	L
	Sistema nervoso	Neurochimica del sistema nervoso centrale	C	1	1	0	L
	Sistema nervoso	Aspetti anatomici clinicamente rilevanti del dispositivo efferente	C	1	0	0	L
	Sistema nervoso	Aspetti anatomici clinicamente rilevanti del dispositivo afferente	C	1	0	0	L

## PSICHIATRIA (cod. 67503)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Amore Mario</b> <b>Prof. Serafini Gianluca</b>	<a href="mailto:mario.amore@unige.it">mario.amore@unige.it</a> <a href="mailto:gianluca.serafini@unige.it">gianluca.serafini@unige.it</a>
<b>SSD</b>	<b>Disciplina</b>	<b>CFU</b>
MED/25	Psichiatria	5 (2 CFUP)
<b>Totale</b>		<b>5</b>

### Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento e delle esperienze emotive della persona. Capacità di riconoscere le principali alterazioni psicopatologiche e comportamentali in funzione terapeutica, anche a riguardo delle implicazioni medico legali.

### Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Fiorella Bruzzone	Clinica Psichiatrica	010.353-7668	fiorella.bruzzone@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Scienze del Comportamento Umano 1	Psichiatria e Psicologia clinica	Identificare le relazioni fra psicologia; medicina; psicologia medica; psichiatria e definirne i campi di studio e di intervento; discutere criticamente le competenze richieste al Medico di Medicina Generale in questi settori IM; PM; PS	C	1	1	1	L
2	Psichiatria e Psicologia clinica	Definire i ruoli sociali e illustrare le teoria della mente; definire il modello biopsicosociale di malattia PS	C	1	1	1	L
3	Psichiatria e Psicologia clinica	Definire e classificare le motivazioni e lo stress PM; PS	C	2	1	1	LTP
4	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere la teoria dell'attaccamento e gli effetti della separazione. Illustrare gli studi sulle adozioni PM; PC	C	2	2	2	LTP
5	Psichiatria e Psicologia clinica	Definire e valutare le personalità SC; PS	C	2	1	1	L
6	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere le basi teoriche e le possibili tecniche per facilitare la comunicazione medico-paziente (nell'anziano che non collabora; che somatizza; con difficoltà di comprensione; ecc.). Definire il colloquio come strumento terapeutico. Definire e descrivere l'effetto placebo PM; PS	C	2	1	1	L
7	Psichiatria e Psicologia clinica	Identificare il ruolo e descrivere il comportamento del medico nel colloquio medico-paziente per migliorare lo stile di vita e per modulare/abolire abitudini voluttuarie. Illustrare esempi di utile applicazione di queste tecniche di counseling (fumo; errori nutrizionali; ecc.) PM; PS	CF	2	2	2	LTP
8	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere il modello formativo per l'approccio al dolore PM; PC; PS (possibile ambito integrato)	CF	2	2	2	LTP
9-10	Psichiatria e Psicologia clinica	Comunicare ai pazienti oncologici e/o ai loro familiari - con modi adeguati alle circostanze - le informazioni dovute di natura diagnostica; pronostica; terapeutica e preventiva (per es. sul rischio eredo-familiare per	CF	2	2	2	LTP

		tumore; sulla sopravvivenza presunta; ecc) 9 PM; PS; PC					
11	Psichiatria e Psicologia clinica	Indicare i possibili interventi nelle manifestazioni psichiatriche dell'anziano: disturbi del sonno; depressione; demenze; delirio; PS	C	2	1	1	L
12	Psichiatria e Psicologia clinica	Definire le metodologie da utilizzare per la comunicazione di notizie luttuose PM; PC; PS	C	2	1	1	L
13	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere le difficoltà psicologiche nell'integrazione tra utente e medico e le caratteristiche generali dell'intervista medica sotto il profilo psicologico PM; PC; PS	C	2	1	1	L
14	Psichiatria e Psicologia clinica	Definire e discutere il concetto di salute e di malattia/infermità psichica; delimitare gli ambiti della psicologia clinica; della psichiatria e della neuropsichiatria PS	C	2	1	1	L
15	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere le modalità di incontro con il paziente psichiatrico e indicare le basi teoriche delle tecniche del colloquio PS	CF	2	2	2	LTP
16	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere; rintracciare; interpretare e utilizzare le principali linee guida di terapia psichiatrica per il Medico di Famiglia; descrivere il ruolo della medicina basata su prove nella terapia psichiatrica PS	F	2	2	1	LTP
17	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere gli aspetti psicologici e psicopatologici della percezione; memoria; coscienza; affettività; pensiero SC; PS	C	2	1	1	L
18	Psichiatria e Psicologia clinica	Illustrare i dati epidemiologici relativi alla depressione (a livello regionale e nazionale) e descriverne i quadri clinici prototipici e le basi necessarie a formulare una valutazione clinica e psicosociale e a definire un primo orientamento prognostico e terapeutico PS	C	2	1	1	LTP
19	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere i possibili interventi terapeutici e preventivi per la depressione (farmacoterapia; psicoterapia gli interventi psicosociali integrati); orientare il paziente e i familiari verso le diverse opzioni terapeutiche PS	C	2	1	1	LTP
20	Psichiatria e Psicologia clinica	Identificare i principali quadri clinici dei disturbi d'ansia e illustrarne i dati epidemiologici PS	C	2	1	1	LTP
21	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere le tecniche per il colloquio con valutazione clinica e psicosociale nei disturbi d'ansia PS	CF	2	1	1	LTP
22	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere e discutere criticamente i possibili interventi terapeutici e preventivi per i disturbi d'ansia (farmacologici; psicoterapeutici e psicosociali integrati); identificare i casi da sottoporre a terapia farmacologica (o a cui sospenderla) PS	CF	2	1	1	LTP
23	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere i principali disturbi con sintomi somatici e identificarne gli elementi di diagnostica differenziale; descriverne e discutere criticamente i dati epidemiologici comparativi rispetto alle patologie funzionali e organiche PS	C	1	1	1	L
24	Psichiatria e Psicologia clinica	Impostare un colloquio con il paziente affetto da sintomi somatici e discuterne le difficoltà e le possibili strategie. Illustrare i principali trattamenti (farmacologici e psicoterapeutici) PS	CF	2	1	1	L
25	Psichiatria e Psicologia clinica	Illustrare i dati epidemiologici; la fisiopatologia e i quadri clinici prototipici dei disturbi bipolari e schizo-affettivi PS	C	2	1	1	L
26	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere i trattamenti integrati e preventivi (farmacoterapia ed interventi psicosociali) dei disturbi bipolari e schizo-affettivi; spiegarne l'evoluzione in funzione della terapia ai familiari e al paziente PS	C	2	1	1	L
27	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere l'epidemiologia; la fisiopatologia; i correlati biologici e i quadri clinici della schizofrenia;	C	2	1	1	L

		valutarne le dimensioni patolo-giche e i principi generali per l'inquadramento psicosociale della schizofrenia PS					
28	Psichiatria e Psicologia clinica	Illustrare le caratteristiche principali dei progetti terapeutici integrati (farmacologici e con interventi psicosociali familiari) della schizofrenia PS	C	1	1	1	L
29	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere l'epidemiologia; la fisiopatologia e i quadri clinici dei disturbi da uso di sostanze psicotrope e dei disturbi del comportamento alimentare SC; PS	C	1	1	1	L
30	Psichiatria e Psicologia clinica	Discutere le possibilità terapeutiche integrate e le comorbidità dei disturbi del comportamento alimentare e da uso di sostanze psicotrope nell'ottica del rapporto con il paziente e con i familiari; tenendo conto delle possibilità preventive e dei rischi SC; PS	C	1	1	1	LTP
31	Psichiatria e Psicologia clinica	Descriverne i disturbi della personalità e definirne i rapporti con le malattie mentali di asse PS	C	2	1	1	L
32	Psichiatria e Psicologia clinica	Inquadrare le basi della terapia integrata dei disturbi di personalità PS	C	1	1	1	LP
33	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere e discutere criticamente la diagnostica differenziale tra le varie forme di demenza e delirio; analizzarne le possibilità preventive e terapeutiche PS	C	1	1	1	LP
34	Psichiatria e Psicologia clinica	Classificare e descrivere le comorbidità nell'ambito di quadri di interesse psico-geriatrico; identificare gli elementi essenziali per la diagnosi differenziale tra depressione e demenza; definire i ruoli dello psichiatra; del geriatra e del medico di medicina generale nella gestione dell'anziano con comorbidità neurologiche e psichiatriche PS	C	2	1	1	L
35	Psichiatria e Psicologia clinica	Orientare gli anziani e i loro familiari verso le possibili terapie integrate dei disturbi psico-organici. Identificare e spiegare le strategie atte a ridurre/alleviare il carico familiare in presenza di un anziano con malattie psichiatriche/ demenza PS	CF	1	1	2	L
36	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere in modo sintetico i principali progetti di tutela della salute mentale (europei; nazionali o regionali) PS	C	1	1	1	L
37	Psichiatria e Psicologia clinica	Elencare le più frequenti urgenze psichiatriche extra-ospedaliere e descrivere i provvedimenti da adottare PS	C	2	2	1	LP
38	Psichiatria e Psicologia clinica	Descrivere e discutere casi clinici prototipici in psichiatria e in psicologia clinica (ad esempio: depressione; stato ansioso; schizofrenia; demenza; abuso di sostanze) PS-PC	C	1	1	1	L
39	Psichiatria e Psicologia clinica	Definire le interrelazioni tra sessualità e disturbi dell'umore; analizzare le problematiche maggiori relative alla sessualità nei portatori di handicap; negli omosessuali e nei soggetti con alterata identità di genere SC; PC; PS	C	2	1	1	L
40	Psichiatria e Psicologia clinica	Illustrare le attività delle équipe territoriali per malati psichiatrici PS	C	1	1	1	L
41	Psichiatria e Psicologia clinica	Applicare i principali test cognitivi PM; PC-PS	C	1	1	1	L
42	Psichiatria e Psicologia clinica	Richiedere intervento psichiatrico in situazione di emergenza PS	CF	3	2	2	LP
43	Psichiatria e Psicologia clinica	Prescrivere quando necessita trattamento sanitario obbligatorio (TSO) PS	CF	3	2	2	LP
44	Psichiatria e Psicologia clinica	Avviare un colloquio con paziente psichiatrico PS	CF	2	2	2	L
45	Psichiatria e Psicologia clinica	Eseguire colloquio strutturato per valutare il rischio suicidario PS	FC	2	2	2	LTP
46	Psichiatria e	Conoscere i principali test psico-diagnostici PC;	C	1	1	1	LP

	Psicologia clinica	PM-PS					
47	Psichiatria e Psicologia clinica	Applicare una scala di valutazione psichiatrica PC; PM-PS	C	1	1	1	LP
48	Psichiatria e Psicologia clinica	Applicare le tecniche di counseling e colloquio motivazionale PC; PM-PS	C	1	1	1	LP
49	Psichiatria e Psicologia clinica	Discutere con il paziente e i suoi familiari (in condizioni reali o simulate) come gestire malattie gravi o invalidanti o a possibile esito infausto; prendendo in considerazione gli aspetti etici; religiosi; giuridici ed economici PM-PC	C	1	1	1	L
50	Psichiatria e Psicologia clinica	Informare il paziente sulle modalità di assunzione di un trattamento con psicofarmaci e verificarne la compliance PS	CF	1	1	1	L
51	Psichiatria e Psicologia clinica	Informare e discutere con un paziente psichiatrico sui benefici e rischi di un trattamento o di un'indagine diagnostica PS	CF	1	1	1	LP
52	Psichiatria e Psicologia clinica	Porre i quesiti idonei a rilevare segni di disagio psichico PS	CF	1	1	1	LP
53	Psichiatria e Psicologia clinica	Porre i quesiti utili per rilevare gli effetti utili e quelli indesiderati di una terapia con psicofarmaci PS	CF	1	1	1	LP
54	Psichiatria e Psicologia clinica	Fornire a un familiare le informazioni sullo stato di salute di un congiunto PM; PS	CF	1	1	1	L
55	Psichiatria e Psicologia clinica	Le relazioni affettive precoci PC	C	1	1	1	L
56	Psichiatria e Psicologia clinica	Lo sviluppo psicoaffettivo dell'individuo PC-SC-PM	C	1	1	1	L
57	Psichiatria e Psicologia clinica	psicologia delle varie età della vita PC-SC-PM	C	1	1	1	L
58	Psichiatria e Psicologia clinica	psicoanalisi e psicoterapie analitiche PS; PC	C	2	1	1	L
59	Psichiatria e Psicologia clinica	Le psicoterapie di gruppo PS; PC	C	1	1	1	L
60	Psichiatria e Psicologia clinica	Le psicoterapie PC; PS	C	1	1	1	L
61	Psichiatria e Psicologia clinica	Psicologia-Psichiatria e sistema della giustizia ML	C	1	1	1	L
62	Psichiatria e Psicologia clinica	La perizia psichiatrica sull'autore di reato ML	C	1	1	1	L
63	Psichiatria e Psicologia clinica	Le indagini psichiatriche sulle vittime di reati ML	C	1	1	1	L
64	Psichiatria e Psicologia clinica	La consulenza psichiatrica e psicologia in materia civile ML	C	1	1	1	L
65	Psichiatria e Psicologia clinica	Aspetti psicologici e sociali dell'abuso del minore ML	C	1	1	1	L
66	Psichiatria e Psicologia clinica	Disturbo psichico e comportamenti criminali ML	C	1	1	1	L
67	Psichiatria e Psicologia clinica	Tossicodipendenza e delinquenza ML	C	2	1	1	L
68	Psichiatria e Psicologia clinica	Carcerazione e disturbi psichici ML	C	1	1	1	L
69	Psichiatria e Psicologia clinica	La terapia delle tossicodipendenze: il SERT e le comunità terapeutiche PS	C	2	1	1	LTP
70	Psichiatria e Psicologia clinica	Le comunità terapeutiche per pazienti psichiatrici PS	C	2	1	1	LTP
71	Psichiatria e Psicologia clinica	L'alcolismo e le sue complicanze: trattamenti terapeutici integrati PS	C	1	1	1	LTP

### Note

Alcune UDE sono trattate in altri Corsi Integrati. Per ogni UDE vengono indicati con sigla nel titolo i corsi di riferimento:

PS= Psichiatria

PM= Psicologia Medica

PC= Psicologia Clinica

SC= Scienze del Comportamento

ML= Medicina Legale

IM= Introduzione alla Medicina

## MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO (cod. 67510)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Andrea Molinelli</b>	<a href="mailto:Andrea.Molinelli@unige.it">Andrea.Molinelli@unige.it</a>
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
MED/43	Medicina Legale	4 (1 CFUP)
MED/44	Medicina del Lavoro	2
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>

### Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Principi di bioetica; principi etico-giuridici nell'esercizio della professione sanitaria; figure giuridiche del medico; fondamenti di liceità all'atto medico; obblighi, potestà e diritti del medico; questioni medico-legali relative alle norme di natura penalistica e civilistica interessanti la professione medica; nozioni in materia di assicurazioni sociali e private; nozioni di tanatologia forense per la diagnosi dell'epoca della morte e nozioni di patologia medico-legale nell'ambito della diagnosi differenziale tra le diverse forme di lesività traumatica. Conoscenza delle principali malattie di interesse professionale anche nei loro aspetti di tipo sociale e preventivo. Elementi di protezione, prevenzione e salute negli ambienti di lavoro.

### Segreteria Didattica (Medicina Legale)

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Orietta Casale	DISSAL	010 3537833	Orietta.Casale@unige.it

### Segreteria Didattica (Medicina del Lavoro)

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Sonia Zacconi	DISSAL	010 3537627	sonia.zacconi@edu.unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Medicina Legale	Medicina Legale Generale	Introduzione: storia della medicina legale; il diritto naturale e il diritto positivo; la produzione delle leggi; diritto pubblico e diritto privato; interpretazione della legge	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Il diritto penale; scopi e principi fondamentali (legalità; riserva di legge; tassatività)	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Reato; teorie e classificazione	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Causalità materiale e concorso di cause	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Criteri medico-legali di accertamento del nesso di causa	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	La colpevolezza	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Cause di giustificazione; aggravanti e attenuanti	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Imputabilità e pericolosità sociale	C	1	1	1	1
	Psicopatologia forense	La perizia psichiatrica sull'autore di reato	C	1	1	1	1
	Psicopatologia forense	Le indagini sulle vittime di reato	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Figure giuridiche del Medico	C	1	1	1	1

	Medicina Legale generale	Referto e denuncia giudiziaria	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	I delitti in particolare: delitti contro la vita	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	I delitti in particolare: delitti contro l'incolumità individuale	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Violenza sessuale ed atti sessuali con minori	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Interruzione volontaria di gravidanza e reati connessi	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Procreazione medicalmente assistita	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Segreto professionale	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Tutela della riservatezza	C	1	1	1	1
	Medicina Legale generale	Capacità civile e tutela giuridica delle persone fragili	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Filiazione	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Le responsabilità del medico: penale; civile; amministrativa e deontologica	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Cartella clinica e certificato medico	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Consenso all'attività sanitaria; trattamento sanitario obbligatorio e riflessi giudiziari	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Norme in tema di sostanze di abuso: codice della strada e prescrizioni terapeutiche	C	1	1	1	1
	Medicina Legale Generale	Attività di indagine per l'Autorità Giudiziaria: perizia; consulenza tecnica e sopralluogo	C	1	1	1	1
	Tanatologia	Il regolamento di polizia mortuaria	C	1	1	1	1
	Tanatologia	Norme per l'accertamento e la certificazione di morte	C	1	1	1	1
	Tanatologia	Concetto biologico e legale di morte	C	1	1	1	1
	Tanatologia	I fenomeni post-mortali	C	1	1	1	1
	Tanatologia	L'esame necroscopico medico-legale	C	1	1	1	1
	Tanatologia	L'esame esterno del cadavere	C	1	1	1	1
	Tanatologia	La morte improvvisa	C	1	1	1	1
	Patologia medico-legale	Le lesioni contusive	C	1	1	1	1
	Patologia medico-legale	Le lesioni da arma bianca	C	1	1	1	1
	Patologia medico-legale	Le lesioni d'arma da fuoco	C	1	1	1	1
	Patologia medico-legale	Le lesioni da cause termiche; elettriche; bariche	C	1	1	1	1
	Patologia medico-legale	Le asfissie meccaniche violente	C	1	1	1	1
	Tossicologia	Intossicazione da monossido di carbonio	C	1	1	1	1
	Tossicologia	Altri avvelenamenti	C	1	1	1	1
	Medicina Sociale	Tutela privilegiata degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	C	1	1	1	1
	Medicina Sociale	L'assicurazione obbligatoria per invalidità pensionabile	C	1	1	1	1
	Medicina Sociale	L'invalidità civile e l'handicap	C	1	1	1	1
	Medicina Sociale	L'assicurazione privata contro gli infortuni; la malattia e sulla vita	C	1	1	1	1
	Medicina Sociale	La valutazione del danno biologico in responsabilità civile	C	1	1	1	1
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Introduzione alla Medicina del Lavoro: definizione, ambito di attività, <i>Evidence Based Occupational Health</i> e prospettive occupazionali	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Valutazione dei rischi, sicurezza e prevenzione	C	1	1	1	L



		nei luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria dei lavoratori (I)					
	Medicina del Lavoro	Valutazione dei rischi, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria dei lavoratori (II)	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Prevenzione del rischio biologico in ambito occupazionale: misure - dispositivi di protezione individuale (DPI) e vaccinazioni	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	La gestione degli infortuni biologici con patogeni a trasmissione parenterale in ambito occupazionale	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	La Medicina di genere in ambito occupazionale: gravidanza e lavoro	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Pneumopatie professionali	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Tumori Professionali: definizione ed epidemiologia	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	I tumori professionali: clinica e diagnostica	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Il LIITO: dal monitoraggio dei luoghi di lavoro a quello biologico dei lavoratori a rischio occupazionale	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Le patologie da agenti fisici: ipoacusia da rumore e tecnopatie da strumenti vibranti	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e radiazioni ottiche artificiali	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Patologia da agenti chimici: composti organici e metalli pesanti	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Dermatosi professionali	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Principi di ergonomia, microclima e lavoro al videoterminale	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Lavoro notturno, stress lavoro correlato e violenza nei luoghi di lavoro	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Cardiopatie, diabete e lavoro	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Le patologie da sovraccarico biomeccanico: low back pain, patologia vertebrale lombare e degli arti superiori	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Stili di vita nell'attuale mondo del lavoro: fumo, alimentazione, alcol, stupefacenti, igiene del sonno (es., OSAS)	C	1	1	1	L
	Medicina del Lavoro	Infortuni e malattie professionali	C	1	1	1	L

**COORDINATORE SEMESTRE: Prof. Mohamad Maghnie– E-mail:  
[Mohamad.maghnie@unige.it](mailto:Mohamad.maghnie@unige.it)**

**Piano di Studi (Classe LM-41)**

5° ANNO – II semestre						
Insegnamento	SSD	Disciplina	CFU	CFUP	CFU Totali	ESAME
<b>ORDINAMENTO DM 270/2009 Coorte 2016/2017</b>						
<b>Medicina 1</b>					<b>7</b>	<b>E30</b>
	MED/05	Patologia Clinica	1			
	MED/09	Medicina Interna	6			
		<b>TOTALE</b>	<b>7</b>			
<b>Pediatria</b>					<b>10</b>	<b>E31</b>
	MED/03	Genetica Medica	1			
	MED/20	Chirurgia Pediatrica e Infantile	1			
	MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	7	3		
	MED/39	Neuropsichiatria Infantile	1			
		<b>TOTALE</b>	<b>10</b>			
<b>Ginecologia e Ostetricia</b>					<b>8</b>	<b>E32</b>
	MED/08	Anatomia Patologica	1	1		
	MED/40	Ginecologia e Ostetricia	7	2		
		<b>TOTALE</b>	<b>8</b>			
<b>Preparazione Tesi</b>					<b>2</b>	
		<b>TOTALE CFU</b>			<b>27</b>	

## MEDICINA 1 (cod. 67519)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Pende Aldo</b>	<a href="mailto:apende@unige.it">apende@unige.it</a>
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
MED/05	Patologia Clinica	1
MED/09	Medicina Interna	6
	<b>Totale</b>	<b>7</b>

### Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

L'insegnamento integrato è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali in tema di interpretazione fisiopatologica e diagnostica delle principali malattie di interesse medico, anche attraverso le conoscenze della medicina di laboratorio e dell'"imaging" diagnostico. Lo studente dovrà acquisire un diretto rapporto col malato anche ai fini di una corretta valutazione di costi e benefici delle procedure diagnostiche, basandosi sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza.

### Segreteria Didattica

<b>Nome Cognome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Telefono</b>	<b>e-mail</b>
Segreteria Didattica	DIMI	010.353-8693	<a href="mailto:didatticadimi@unige.it">didatticadimi@unige.it</a>

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Clinica Medica e Cure Primarie	Medicina Interna	Trattare la diagnostica differenziale delle principali manifestazioni di patologie internistiche del neonato e del bambino nell'età evolutiva, quali il dolore, la febbre, alterazioni del sistema nervoso (lipotimie, sincopi, stati confusionali, coma), alterazioni delle funzioni circolatoria e respiratoria (dispnee, ipossia, tosse e emoftoe, edemi, shock, aritmie), alterazioni della funzione gastrointestinale (iporessia, disfagia, stipsi e diarrea, calo ponderale, sanguinamenti intestinali, itteri e ascite), malattie infettive e vaccinazioni, alterazioni ematologiche (modifiche di emociti circolanti, linfadenomegalie e splenomegalie), alterazioni della funzione renale e di elettroliti), alterazioni muscolo-scheletriche, malattie metaboliche	C	1	2	2	L
	Medicina Interna	Discutere in modo interattivo la diagnostica differenziale di casi clinici reali o simulati (prototipici di situazioni cliniche di frequente riscontro) basandosi sul problem solving (anche con studio individuale e non assistito dei casi clinici proposti dal docente)	C	2	1	0	P
	Medicina Interna	Interpretare i risultati di esami ematochimici, sierologici, immunopatologici, microbiologici, endocrinologici, citologici, istologici e di esami laboratoristici su liquidi biologici	C	2	1	0	P
	Medicina Interna	Interpretare i referti di indagini radiologiche, scintigrafiche ed ecografiche (diagnostica per	C	2	1	0	P

		immagini); endoscopiche nei diversi distretti (gastroenterico, respiratorio, urogenitale, ecc.); cardiologiche e vascolari (ECG a riposo, sotto sforzo e dinamico, ecocardiografia, coronarografia, cateterismo cardiaco, velocimetria doppler, ecocolor Doppler, ecc.); respiratorie funzionali (spirometria, emogasanalisi, ecc.)					
	Medicina Interna	Individuare e trattare dal punto di vista diagnostico e terapeutico le principali patologie e sindromi internistiche (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)	CF	2	2	0	P
	Medicina Interna	Definire una strategia di trattamento a breve e a lungo termine nelle principali patologie e sindromi internistiche e nelle patologie multiorgano (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)	CF	2	2	0	P
	Medicina Interna	Discutere in modo interattivo le possibili decisioni diagnostiche e terapeutiche (decision making) in casi clinici reali o simulati, comprese le condizioni con patologie multiorgano	C	2	2	0	P
	Medicina Interna	Compilare richieste motivate di indagini diagnostiche laboratoristiche e strumentali, di consulenza specialistica, di ricovero ospedaliero. Redigere una relazione clinica e una lettera di dimissione	CF	2	2	3	P
	Medicina Interna	Discutere con un paziente i benefici e rischi di un trattamento	CF	2	2	0	P
	Medicina Interna	Informare (in condizioni reali o simulate) il paziente e i congiunti su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e sui relativi trattamenti	CF	2	2	0	P
	Medicina Interna	Raccogliere l'anamnesi e effettuare l'esame obiettivo nel paziente ambulatoriale e domiciliare nel setting della medicina generale; identificare i problemi attivi e inattivi nel paziente ambulatoriale	CF	2	2	0	P

## PEDIATRIA (cod. 67546)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Mohamad Maghnie</b>	<a href="mailto:Mohamad.Maghnie@unige.it">Mohamad.Maghnie@unige.it</a>
<b>SSD</b>	<b>Disciplina</b>	<b>CFU</b>
MED/03	Genetica Medica	1
MED/20	Chirurgia Pediatrica e Infantile	1
MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	7 (3 CFUP)
MED/39	Neuropsichiatria Infantile	1
	<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

### Obiettivi Generali dell'Insegnamento Integrato

Lo studente dovrà acquisire: la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista; la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica. L'insegnamento prevede lo sviluppo di specifiche competenze cliniche ed include attività professionalizzanti.

### Segreteria Didattica

Nome Cognome	Dipartimento	Telefono	e-mail
Marina Di Giusto	DINOEMI-Gaslini	010.56362248	Marina.DiGiusto@unige.it
Rosanna Rizzo	DINOEMI-Gaslini	010 3538037	Rosanna.Rizzo@unige.it
Lorella Less			Lorella.Less@unige.it

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Pediatria Generale e Specialistica	Il pediatra e il bambino	Conoscere gli elementi per l'approccio e la comunicazione al bambino ed ai suoi genitori	E	1	1		P
	Prevenzione di malattie	Prevenzione primaria secondaria e terziaria; educazione sanitaria; prevenzione degli handicap Prevenzione degli incidenti e degli avvelenamenti (note di epidemiologia e trattamento)	C	1	0		L
	Prevenzione di malattie	Illustrare i principi e la tipologia degli screening in età evolutiva (prenatali, neonatali e postnatali)	C	1	1		L
	Genetica medica	Riconoscere e classificare le principali malformazioni congenite, sindromi malformative e malattie cromosomiche	C	2	1		L
	Genetica medica	Individuare fattori ambientali, esterni o intrauterini, che possono contribuire alla manifestazione di caratteri ereditari sfavorevoli e/o malformazioni	C	1	0		P
	Problemi del neonato	Esame obiettivo del neonato; caratteristiche del neonato a termine, pretermine e piccolo per l'età gestazionale	C	2	1		P
	Problemi del neonato	Alimentazione naturale e artificiale del neonato	C	2	0		P
	Problemi del neonato	Correlare le principali conseguenze nell'età evolutiva delle patologie perinatali (principali	C	1	0		L

		malattie materne con conseguenze sul feto e sul neonato, sofferenza perinatale, infezioni materno-fetali, sequenze sensoriali)					
	Problemi del neonato	Principali patologie del periodo neonatale: la sindrome respiratoria, infezioni perinatali, gli itteri, l'encefalopatia ipossico-ischemica.	C	1	1		L
	Il comportamento	Identificare i problemi di comportamento e psicosociali, usando anamnesi e valutazione clinica	C	2	1		P
	Il comportamento	Identificare i problemi correlati a nevrosi, depressione, psicosi in età evolutiva	C	1	1		P
	L'accrescimento e lo sviluppo	Riconoscere anomalie della crescita che richiedono approfondimento: deficit e ritardi staturali armonici e disarmonici, l'ipopituitarismo e l'ipotiroidismo	C	2	1		L
	L'accrescimento e lo sviluppo	Riconoscere anomalie dello sviluppo che richiedono approfondimento: la pubertà precoce e ritardata, la sindrome adreno-genitale.	C	1	1		L
	L'accrescimento e lo sviluppo	Descrivere, rilevare e interpretare lo sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale	C	1	1		L
	L'accrescimento e lo sviluppo	Identificare i segni precoci del ritardo mentale e della paralisi cerebrale e conoscere gli elementi fondamentali della presa in carico diagnostico-terapeutica	C	1	1		T
	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino con infezioni ricorrenti e patologia respiratoria (faringotonsilliti, laringotracheo-bronchiti, asma bronchiale, polmoniti, la fibrosi cistica)	C	2	2		L
	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino con vomito e diarrea (reflusso gastroesofageo, diarree acute, celiachia, allergie alimentari, malattie infiammatorie croniche dell'intestino)	C	2	2		L
	Malattie pediatriche frequenti	Classificare le principali cardiopatie congenite e acquisite riscontrabili in pediatria e indicare le possibilità di terapia (Le cardiopatie congenite – Fallot, trasposizioni delle grosse arterie, difetto atriale e ventricolare, pervietà del dotto di Botallo, coartazione dell'aorta - le tachiaritmie sopraventricolari e ventricolari)	C	1	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere il diabete insorto in età pediatrica; indicarne gli indirizzi terapeutici nella fase di esordio, nelle manifestazioni acute e in quelle croniche. Individuare ed illustrare gli aspetti preventivi e sociali del diabete insorto in età pediatrica	C	2	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Descrivere e classificare le malattie metaboliche congenite riscontrabili in età pediatrica (principi generali; la fenilchetonuria)	C	1	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Descrivere le caratteristiche evolutive delle malattie osteoarticolari e della malattie infiammatorie (L'artrite reumatoide giovanile, il reumatismo articolare acuto, le vasculiti -malattia di Kawasaki, malattia di Schoenlein-Henoch.	C	2	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino anemico e/o con emorragia (anemia del lattante; anemia sideropenica; anemie emolitiche; la leucemia linfatica acuta; le trombocitopenie; l'emofilia)	C	2	1		L
	Malattie pediatriche frequenti	Conoscere gli elementi che permettono di inquadrare un'ematuria (la glomerulonefrite acuta postinfettiva; cenni sulle altre glomerulopatie; le infezioni delle vie urinarie; la nefropatia da reflusso)	C	2	2		P
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere e intervenire tempestivamente nei disturbi della coscienza e negli stati convulsivi dei primi anni di vita. Classificare le epilessie dell'età evolutiva (eziologia, fisiopatogenesi, clinica, terapia)	C	2	2		P
	Malattie	Riconoscere e classificare i disturbi del tono e del	C	1	1		L

	pediatriche frequenti	trofismo muscolare (m. di Duchenne, m. di Becker, atrofie neurogene spinali)					
	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere le caratteristiche dell'ipertensione endocranica e dei tumori cerebrali infantili	C	1	2		P
	Problemi dell'adolescente	Conoscere le caratteristiche delle varie fasi dell'adolescenza (definizione, l'approccio, patologie tipiche dell'adolescenza; esercizio della sessualità; problematiche psicosociali)	C	1	1		P
	Problemi dell'adolescente	Riconoscere le caratteristiche dei problemi di salute mentale e del sonno frequenti nell'adolescenza	C	1	1		P
	La nutrizione	Individuare i fabbisogni energetici e nutritivi nelle varie età, le peculiarità dei vari prodotti dietetici per l'infanzia, le tecniche per comporre una dieta corretta, le tappe dell'evoluzione alimentare del bambino.	C	1	2		L
	La nutrizione	Interpretare le variazioni fisiologiche e patologiche dell'appetito in età pediatrica. Obesità e magrezza.	C	1	1		L
	La nutrizione	Indicare le principali alterazioni del metabolismo Ca-P nell'infanzia, con articolare riguardo ai rachitismi, e impostare un corretto trattamento della forma carenziale	C	2	2		P
	Fluidi ed elettroliti	Disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico e acido-base: fisiopatologia, clinica e terapia	C	2	1		P
	Terapeutica	Descrivere i principi generali della farmacologia pediatrica. Individuare gli inconvenienti e le controindicazioni all'uso dei farmaci in età pediatrica. Farmaci ed allattamento al seno.	C	1	1		L
	Emergenze pediatriche	Principi di emergenza in pediatria (presidi da tenere a disposizione, gestione dello shock, scompenso cardiaco, insufficienza respiratoria, convulsioni, ecc.).	C	2	2		P
	Chirurgia pediatrica	Conoscere le principali malformazioni congenite di interesse chirurgico (malformazioni delle vie urinarie, atresia esofagea, atresie intestinali, malformazioni anorettali, ernia diaframmatica congenita e difetti di parete)	C	1	1		L
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza e competenza dell'inquadramento delle principali cause di dolore addominale nel bambino; identificazione di possibili cause chirurgiche di dolore addominale (appendicite acuta, peritoniti, invaginazione intestinale, volvolo, stipsi, ecc.)	C	2	1		P
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle principali masse addominali nell'infanzia con riferimento ai quadri di presentazioni più comuni (neuroblastoma e tumore di Wilms)	C	1	1		L
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle cause e dei principali quadri clinici che comportano occlusione intestinale nel neonato e nell'infanzia (condizioni malformative, malattia di Hirschprung, ileo da meconio, volvolo, cause iatrogene)	C	2	1		L
	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle urgenze chirurgiche del canale inguinale e delle cause di "scroto acuto" (ernia inguinale e sue complicanze, torsione testicolare, ecc.); conoscenza delle problematiche cliniche e chirurgiche del criptorchidismo.	C	2	1		P
	Chirurgia pediatrica	Trauma cranico e politraumatismo nel bambino. Tipi specifici o patterns di danni che suggeriscono maltrattamento	C	1	1		L
Skill e Attività Professionalizzanti	Pediatria	Effettuare le manovre semeiologiche essenziali nell'Esame Obiettivo pediatrico	F			3	
	Pediatria	Valutare in un bambino lo stadio di sviluppo puberale	F			2	

	Pediatria	Rilevare lo stato di nutrizione e le più importanti variabili auxologiche	F			2	
	Pediatria	Intubazione tracheale in neonato (simulazione)	F			2	
	Pediatria	Emergenze cardiorespiratorie (simulazione)	F			2	



## GINECOLOGIA E OSTETRICIA (cod. 67559)

<b>Coordinatore I.I.</b>	<b>Prof. Cagnacci Angelo</b>	angelo.cagnacci@unige.it
<b>SSD</b>	<b>Disciplina</b>	<b>CFU</b>
MED/08	Anatomia Patologica	1 (1 CFUP)
MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	7 (2 CFUP)
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>

### Obiettivi Generali dell’Insegnamento Integrato

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psicorelazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà inoltre avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico-ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Il corso prevede lo sviluppo di specifiche competenze cliniche ed include attività professionalizzanti.

### Segreteria Didattica

<b>Nome Cognome</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Telefono</b>	<b>e-mail</b>
Anna Elena Guelfo	DINOEMI-Pad. 1	010.3537734	<a href="mailto:guelfo@unige.it">guelfo@unige.it</a>

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Ginecologia e Ostetricia	La relazione in Ginecologia e Ostetricia	Sviluppare capacità relazionali nella raccolta di una anamnesi orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva	E	1	1	2	T
	La relazione in Ginecologia e Ostetricia	Esercitare abilità empatiche e comunicative nei confronti della donna al momento della nascita	E	1	1	2	T
	L'arco della vita riproduttiva	Descrivere il modello riproduttivo nella specie umana dal punto di vista biologico e fisiopatologico	C	2	0	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Identificare i fattori di infertilità di coppia	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Riconoscere le principali cause di infertilità di coppia e orientarsi nelle scelte terapeutiche in collaborazione con lo specialista	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Orientarsi nell'inquadramento diagnostico e nel trattamento dell'anovulazione cronica	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Inquadrare le principali procedure di riproduzione medicalmente assistita	C	1	0	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Indirizzare verso la scelta e l'impiego di metodi contraccettivi	C	2	2	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Valutare rischi e benefici della contraccezione estro – progestinica	C	1	1	0	L
	L'arco della vita riproduttiva	Orientarsi di fronte alle principali problematiche sessuologiche	C	1	1	0	P
	L'arco della vita riproduttiva	Inquadrare gli aspetti fisiopatologici della menopausa e le eventuali problematiche cliniche ad essa correlate	C	1	1	0	L

	L'arco della vita riproduttiva	Valutare rischi e benefici di eventuali opzioni di trattamento in menopausa	C	2	1	0	L
	La gravidanza	Descrivere le basi morfo-funzionali dello scambio materno-fetale e le sue alterazioni	C	1	0	0	L
	La gravidanza	Riconoscere lo stato di gravidanza e le specifiche modificazioni che esso comporta	C	1	1	1	P/T
	La gravidanza	Illustrare le modalità di sorveglianza della gravidanza fisiologica	C	1	1	0	P/L
	La gravidanza	Inquadrare le procedure di diagnostica prenatale e le problematiche relative	C	1	1	0	L
	La gravidanza	Illustrare e riconoscere le problematiche che configurano una gravidanza a maggior rischio (ipertensione, diabete, infezioni materno-fetali, iposviluppo fetale, parto pre-termine)	C	1	1	0	P
	La gravidanza	Riconoscere le principali cause di fallimento riproduttivo nel primo trimestre di gravidanza (aborto, gravidanza ectopica)	C	1	1	0	P/L
	La gravidanza	Definire i quadri clinici responsabili di sanguinamento nel terzo trimestre di gravidanza (placenta previa, distacco di placenta, C.I.D.)	C	1	1	0	P/L
	La nascita	Inquadrare la fenomenologia del parto, i suoi fattori e la sua evoluzione clinica	C	1	1	0	P
	La nascita	Riconoscere la condizione di travaglio di parto	CF	1	1	1	T
	La nascita	Descrivere i parametri di sorveglianza del benessere materno-fetale in travaglio di parto	C	1	1	0	P
	La nascita	Assistere ad un parto fisiologico	C	1	1	1	T
	La nascita	Definire i quadri di deviazione dalla normalità del travaglio di parto	C	1	1	0	P
	La nascita	Inquadrare le indicazioni al taglio cesareo ed all'impiego delle procedure di operatività vaginale	C	1	1	0	P/L
	La nascita	Inquadrare le principali cause di patologia del secondamento e del post-partum	C	1	1	0	P
	La nascita	Illustrare le condizioni di patologia puerperale ed il relativo trattamento	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare dal punto di vista clinico epidemiologico e della prevenzione le principali malattie a trasmissione sessuale	C	1	2	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Descrivere e riconoscere i principali quadri clinici di dolore pelvico	C	2	1	0	P/L
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Illustrare i presupposti fisiopatologici della malattia endometriosica e le sue manifestazioni cliniche	C	1	1	0	L
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare le problematiche clinico-diagnostiche del fibroma uterino e le relative opzioni di trattamento	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Orientarsi nella diagnosi differenziale tra i sanguinamenti genitali anomali nelle varie età della vita	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Indicare il significato ed interpretare i risultati dello screening del carcinoma della cervice uterina	C	1	1	0	P/T
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Effettuare un prelievo citologico cervicale	F	1	1	1	T
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Fornire adeguate indicazioni per la diagnosi precoce delle principali neoplasie genitali	C	1	1	0	P
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Effettuare correttamente l'esame clinico della mammella	F	1	1	2	T
	Salute della donna e problematiche in	Inquadrare le alterazioni anatomico-funzionali del pavimento pelvico e le relative implicazioni di	C	1	1	0	P/L

	ginecologia clinica	salute					
	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Definire le principali tipologie di interventi chirurgici in ginecologia e le relative indicazioni	C	1	1	0	L
	Tumori della sfera genitale femminile	Inquadrare i tumori ginecologici dal punto di vista anatomico-patologico, clinico e delle principali problematiche evolutive	C	1	1	0	L